



ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
COMUNI  
ITALIANI

CONFERENZA UNIFICATA  
20 gennaio 2011

*Consegnato nelle  
sedute del  
20 gennaio 2011*



Punto 4) all'ordine del giorno

***PARERE SCHEMA DI DELIBERA CIPE RECANTE DEFINIZIONE DELLE TIPOLOGIE  
DEGLI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA NUCLEARE CHE  
POTRANNO ESSERE REALIZZATI NEL TERRITORIO NAZIONALE, AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 26, COMMA 1 DELLA LEGGE 23 LUGLIO 2009, N. 99.***

Lo schema di Delibera, sottoposto al parere della Conferenza Unificata, sembra non rispondere pienamente a quanto stabilito dall'art. 26, comma 1 della legge 99/09, poiché si richiedeva di individuare la tipologia degli impianti di produzione di energia da fonte nucleare da realizzare sul territorio nazionale. Il provvedimento, essenziale nei contenuti, solo in linea generale descrive gli interventi che sarà possibile realizzare, con il solo rimando – alla lettera f) - all'”appartenenza a tipologie oggetto di accordi in essere di collaborazione industriale”. Probabilmente, una più chiara indicazione di scelta da parte del Governo sulle opzioni tecnologiche applicabili potrebbe consentire di avviare da subito le necessarie economie di scala sulla filiera di produzione di energia da fonte nucleare, evitando frazionamenti e possibili scontri futuri, già sperimentati nella precedente stagione del nucleare.

Dal punto di vista del metodo, si prende atto della scelta di anteporre questo atto amministrativo alla Strategia del Governo in materia nucleare, da emanare ai sensi dell'art. 3 del dlgs 31/10, quale parte integrante della tuttora assente Strategia energetica nazionale, di cui all'art. 7 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112. La strategia sul nucleare dovrà delineare gli obiettivi strategici in materia nucleare, tra i quali, in via prioritaria, la protezione dalle radiazioni ionizzanti e la sicurezza nucleare. La mancanza di questo documento programmatico non consente di disporre del contesto di riferimento entro il quale inserire il provvedimento in esame, comprensivo anche degli aspetti di tipo economico connessi agli interventi da realizzare, al fine di disporre di una valutazione contestualizzata necessaria ad evitare futuri aggravii di costo che potrebbero ricadere sulla collettività (si pensi alle spese per il spese di *decommissioning*).

Entrando nel merito dei contenuti dello schema di Delibera da sottoporre all'approvazione del CIPE, si ritiene opportuno segnalare innanzitutto il tema, particolarmente importante, che riguarda l'adozione di sistemi di protezione, di controllo e di sicurezza dell'impianto al fine di assicurare la massima prevenzione rispetto a possibili eventi incidentali e quindi ai rischi per la popolazione. Si ritiene comunque indispensabile che siano esplicitati in maniera più estesa nella delibera del CIPE i riferimenti tecnologici, tecnici e gestionali da rispettare per la sicurezza, possibilmente dedicando a



questo argomento un punto *ad hoc*, al fine di addivenire all'individuazione di tutti i criteri valutabili che consentano di pervenire ad un "rischio zero" per i cittadini.

Rispetto agli aspetti tecnologici, sarebbe opportuno indicare chiaramente e non in modo indeterminato che i reattori nucleari dovranno essere di 3° generazione avanzata (come descritto nella relazione tecnica allegata), ciò per offrire garanzie per il miglioramento delle prestazioni operative, per la sicurezza e per la conseguente riduzione dei rifiuti.

Si condivide l'opportunità che la vita operativa dei nuovi impianti non debba essere inferiore a 60 anni, ma occorre specificare l'obbligo di verifiche tecniche dell'impianto con cadenza ventennale, necessarie per contenere l'impatto sui recettori ambientali (popolazione ed ecosistema).

#### Proposte di modifica

- 1) *Al punto 1 dopo le parole " sul territorio nazionale devono" inserire le parole "essere almeno di 3^ generazione avanzata (3 +) e".*
- 2) *A punto 1, lettera d) inserire infine le seguenti parole "con verifiche tecniche dell'impianto da svolgere con cadenza ventennale anche ai fini del contenimento degli impatti di cui alla successiva lettera e)".*

#### Ulteriori osservazioni e segnalazioni per il Governo:

- 1) **Sia emanata in tempi certi e brevi la Strategia del Governo in materia nucleare**, ai sensi dell'art. 3 del dlgs 31/10, oltre alla Strategia energetica nazionale, di cui all'art. 7 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112;
- 2) **Nella successiva delibera del CIPE con la quale saranno individuati, ai sensi del comma 2 dell'art. 26 della legge 99/09, i criteri e le misure atti a favorire la costituzione di consorzi per la costruzione e l'esercizio degli impianti dovranno essere stabilite misure per la valorizzazione dei territori sui quali saranno realizzati gli impianti e per garantire la partecipazione delle popolazioni interessate.** Si ritiene, infatti che il territorio debba essere posto in grado di partecipare alle diverse ricadute che la realizzazione di un impianto comporta. Si ritiene necessario che tutte le ricadute tecniche- scientifiche e occupazionali debbano essere reperite in ambito locale, dove si dovranno formare gli addetti da impiegare nella gestione degli impianti con le adeguate competenze.
- 3) **Nella medesima delibera siano presenti misure atte a garantire la partecipazione della popolazione in modo attivo durante tutto il ciclo di vita dell'impianto:** dall'individuazione del sito, alla costruzione e messa in produzione, affinché sia consentito un costante e continuo confronto con il personale responsabile delle diverse fasi di realizzazione e gestione dell'impianto.

